

AGATA DIAKOVIEZ

agatadiako@gmail.com

Titolo di studio:

Laurea in: ITALIANISTICA, CULTURE LETTERARIE EUROPEE, SCIENZE LINGUISTICHE CLASSE LM-14
FILOLOGIA MODERNA Università di Bologna, con una tesi su Prosa e generi narrativi del '900.

Laurea in LETTERE MODERNE Università di Bari con una tesi in Teoria della Letteratura.

Diploma di Perito Commerciale conseguito presso l'ITC "G. Dell'Olio" di Bisceglie BT.

Esperienza professionale

Ho iniziato il mio lavoro di libraia nel 1992 a Molfetta, nella libreria La Meridiana, che nasceva dal sogno e dalla forza di un gruppo di giovanissimi guidato da Guglielmo Minervini, un giovane determinato che avrebbe con la sua concreta utopia realizzato progetti importanti per la Puglia.

Ho continuato nel mio lavoro di libraia, dal 1998 al 2012, con una mia impresa: Oompa Loompa, una libreria caffetteria, a Bisceglie, città in cui sono nata. Nel 2005 mi è stato assegnato il premio nazionale Andersen "Protagonisti della promozione della cultura e della lettura".

Nel 2012 mi sono trasferita a Bologna dove ho continuato nella mia professione di libraia presso la libreria per ragazzi Giannino Stoppani.

Ora lavoro ad Assisi in uno dei centri culturali la Pro Civitate Christiana, che con la sua storia e prassi quotidianità ha percorso ottant'anni contribuendo alla crescita e formazione professionale e sociale di diverse generazioni.

Altre informazioni

Ho sempre affiancato al lavoro sia l'attività di volontariato che quella di formazione.

A Bologna ho potuto seguire i corsi annuali di *Pedagogia della Lettura* tenuti dal Prof. Antonio Faeti, il primo professore a cui in Italia è stata assegnata una cattedra universitaria di letteratura per l'Infanzia. Per tutti i suoi allievi è: "il mio professore", e in un'epoca scarna di maestri è stato fondamentale poterne seguire il magistero.

Nel 2006 insieme a diversi colleghi librai ho fondato l'Associazione delle Librerie Indipendenti per Ragazzi, di cui sono stata presidente fino al novembre 2016.

Nel 2009 ho contribuito alla rinascita del Premio Laura Orvieto presso il Gabinetto Vieusseux Firenze, che assegna due premi per i romanzi per ragazzi nelle categorie 6/10 anni 12/16 anni; dal 2017 sono stata nominata presidente della giuria.

Ho seguito corsi di gestione dei conflitti e partecipato a missioni di pace a Sarajevo nel 1992 e 1993.

Ho organizzato e partecipato ai campi di animazione per minori a Napoli – Quartieri Spagnoli, promossi da Pax Christi Italia 1994 – 1996.

Nel mio percorso di libraia ho realizzato diversi cicli di incontri d'autore per i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado e corsi di formazione e aggiornamento per i docenti delle scuole primarie di Bisceglie e Barletta in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, in particolare nel 2005 un percorso dedicato alla "Fantastica Rodariana" e all'insegnamento della poesia nel primo ciclo della scuola primaria.

Sono fermamente convinta che la promozione della lettura debba essere realizzata anche in contesti non scolastici e non debba avere solo i ragazzi come destinatari, per questo negli anni ho realizzato diverse iniziative di incontro per adulti con la collaborazione delle biblioteche pubbliche e private, dei ristoranti, di diverse associazioni di categorie, portando i libri dove le persone si incontrano.

Come volontaria ho partecipato per diversi anni al Festivalletteratura di Mantova, un'esperienza che mi ha dato di più di quel che io ho potuto dare loro nel mio ruolo di volontaria.

“A passo d’asino” è stata una delle iniziative che ho realizzato mentre ero fiduciaria di condotta Slow Food Molfetta, uno degli impegni che maggiormente mi hanno insegnato a guardare alla terra cercando di ogni cosa le radici, perché la cura delle persone, dell’ambiente deve sempre avere uno sguardo che vada oltre la superficie.

Collaboro a diverse riviste con recensioni delle novità editoriali (Liber, Rocca etc).

Sono socia dell’Associazione Italiana Biblioteche, e ho frequentato nell’ultimo anno diversi percorsi di formazione organizzati dalle varie sedi regionali. La biblioteca è il luogo in cui si realizza la piena cittadinanza, in cui deve essere possibile a chiunque di trovare il suo spazio per avere il diritto alla piena partecipazione nella vita del paese.

Durante tutti i miei percorsi, le strade e gli incontri fatti in questi anni ho sempre avuto un libro in tasca, perché se non abbiamo le parole, abbiamo il dovere di cercarle, per capire.

Dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Autorizzo, ai sensi della L. 675/96 al trattamento dei dati trasmessi.

Assisi, settembre 2021